



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

Agosto - Settembre 2017

Mentana Dopo il via i lavori proseguiranno in paese e nelle frazioni di Castelchiodato e Casali

Riasfaltati piazzale e via della Mezzaluna

► MENTANA

Erano forse il simbolo delle strade devastate. Il piazzale e la strada di via della Mezzaluna erano talmente malridotti che molte persone erano addirittura scoraggiate nel raggiungere l'omonimo centro sportivo. Del resto, quei "crateri" davano anche un netto senso di abbandono e degrado che, di certo, non aiutava l'immagine che offriva l'intera struttura. Ora, fortunatamente, le cose sono cambiate. Il Comune di Mentana, grazie ad un accordo con Eurogasmnet, potrà riasfaltare molte vie cittadine.

Si è partiti, quindi, da quella forse messa peggio. "Con il rifacimento del manto stradale di piazzale e via della Mezzaluna, atteso da decenni, l'Amministrazione Comunale ha dato il via ai lavori di messa in posa dell'asfalto sulle strade del territorio per un totale di 25000 metri quadrati di ripristino del manto - ha dichiarato il sindaco di Mentana Marco Benedetti - i lavori interesseranno strade di Mentana e delle frazioni di Castelchiodato e Casali e si protrarranno per tutto il mese di agosto e settembre.

E' stato scelto un periodo in cui le strade e la Città sono abbastanza svuotate



I lavori di riasfaltatura sul piazzale e via della Mezzaluna

per via delle ferie estive, in modo da arrecare meno disagi possibili alla popolazione. Ci scusiamo tuttavia con i cittadini per gli ovvi disagi alla circolazione ma lo consideriamo un atto dovuto per il miglioramento della qualità dei servizi e del territorio".

I lavori sono stati resi possibili grazie ad una sorta di accordo: l'amministrazione ha ceduto le linee del gas ad Eurogasmnet che, in cam-

bio, asfalta le strade per un totale di 25mila metri quadrati. Una scelta che ha scatenato le critiche del consigliere d'opposizione Francesco Petroochi: "Le strade che saranno asfaltate a Mentana corrispondono a circa 2,8 chilometri (questi sono i 25mila metri quadrati di cui parla l'amministrazione). Vengono asfaltate da Eurogasmnet poiché attraverso una deliberazione la amministrazione Be-

nedetti l'ha favorita in vista del prossimo bando pubblico per la gestione delle reti gas. Tale deliberazione non era passata in commissione ed è la medesima che neanche l'amministrazione Lodi aveva avuto il coraggio di approvare. Le strade da asfaltare sono state decise dai soliti "pupari" senza alcun confronto in commissione ma su segnalazione degli amici".

◀ Matteo Torrioli

Mentana Duro botta e risposta tra Capomagi e Petrocchi

Interventi in via M. Pizzuto polemica finisce in tribunale

di **Matteo Torrioli**

► MENTANA - Questa volta la polemica politica a Mentana potrebbe finire in tribunale. Il capogruppo del partito di maggioranza Uniti per Mentana, Valerio Capomagi, ha duramente attaccato il rappresentante di Impegno per Mentana, Francesco Petrocchi. Quest'ultimo, nei giorni scorsi, aveva criticato aspramente l'amministrazione comunale rea, a suo dire, di aver asfaltato una strada, via Monte Pizzuto, che, pochi giorni dopo, doveva essere di nuovo "distrutta" per un nuovo intervento. "Sette giorni fa asfaltata dal Comune e oggi distrutta nuovamente per realizzare lavori fognari, ovviamente da mesi autorizzati dal Comune stesso" attaccava Petrocchi. La maggioranza è passata al contrattacco con le parole di Capomagi: "Ciò che è successo oggi è quanto di più schifoso

Nodo del contendere i lavori di asfaltatura e fognari sulla strada

possa accadere in politica: un consigliere comunale che, per un misero ritorno personale, mente ai propri elettori e ai propri cittadini. Prendo assolutamente le distanze da questo consigliere comunale e ne chiedo le immediate dimissioni perché chi mente al suo popolo non può rappresentarlo, soprattutto in consiglio comunale, e non può rappresentare la parte pulita e vera di Impegno per Mentana. Vergogna". Parole che non sono state digerite dall'avvocato Petrocchi: "Dopo avere denunciato un episodio di cattiva

amministrazione sono stato oggetto di offese a dir poco deliranti, spiegabili soltanto con il beneficio di una incipiente scarsa lucidità mentale da parte di chi le ha profferite, che, ahinoi, amministra la nostra città". Petrocchi ha pubblicato on line l'autorizzazione del 14 giugno 2017 del Comune di Mentana in cui si autorizza lo scavo di via Monte Pizzuto



Lavori in via Monte Pizzuto Polemica sull'asfaltatura prima e gli interventi fognari poi

per 532 metri, dall'incrocio con via delle Vigne Nuove. Proprio da dove è partito il Comune con l'asfalto ad agosto. Quindi quanto denunciato risponderebbe a verità. "A questo punto - dice - attendrò le scuse pubbliche del capogruppo di maggioranza sino a domenica, altrimenti, seppur non volentieri, sarò costretto a denunciarlo per diffamazione". ◀

Amministrativa

Asfalto e polemiche tra consiglieri sui nuovi lavori in via Monte Pizzuto

Secondo Petrocchi la strada verrà aperta di nuovo, ma Capomagi smentisce

di Fabio Orfei



Francesco Petrocchi
Impegno
per Mentana



Valerio Capomagi
Uniti
per Mentana

Quasi completato il rifacimento dell'asfalto arrivato grazie all'accordo tra il comune di Mentana e l'Erogasmet. Circa 25 mila metri quadrati di strade che il gestore del gas sta asfaltando in seguito al riconoscimento del valore della rete del gas di Mentana necessaria per poi procedere alla gara d'appalto per la futura gestione dell'impianto di distribuzione. Un valore stimato pari a 10 milioni e 300 mila euro.

Ma non tutto è andato per il verso giusto, secondo il consigliere comunale di opposizione Francesco Petrocchi, il piano non è stato ben coordinato, visto che in via Monte Pizzuto l'asfalto è stato rotto a pochi giorni di distanza per altri lavori.

«Il Comune riesce a sbagliare anche quando cerca di fare qualcosa di positivo - ha commentato Petrocchi - Ricordate il piano per asfaltare le strade? Via Monte Pizzuto, asfaltata sette giorni fa dal Comune, oggi è stata distrutta nuovamente per realizzare lavori fognari, ovviamente da mesi autorizzati dal Comune stesso. E possibile che possa accadere tutto ciò? Ora chi pagherà per i lavori effettuati e durati una sola settimana? È un grave episodio di incapacità amministrativa che ha prodotto uno sperpero di denaro. Come diceva qualcuno "pe fa le funi servono i funari di Foligno"».

La replica è arrivata a poche ore di distanza da Valerio Capomagi. Il consigliere comunale di "Uniti per Mentana" si è fatto un giro sulla via incriminata, via Monte Pizzuto, e ha postato su Facebook un video dove mostrava che la parte in cui si stavano effettuando i nuovi lavori era lontana da quella in cui è stato posto il nuovo asfalto.

«Ciò che è successo oggi, è quanto di più schifoso possa accadere in politica: un consigliere comunale che, per un misero ritorno personale, mente ai propri elettori ed ai propri cittadini - ha commentato - Prendo le assolute distanze da questo consigliere comunale e ne chiedo le immediate dimissioni perché chi mente al suo popolo non può rappresentarlo, soprattutto in Consiglio Comunale, e non può rappresentare la parte pulita e vera di Impegno per Mentana».



TRA AGOSTO E SETTEMBRE

Sono stati asfaltati 25 mila metri quadrati di strade a seguito di un accordo con l'Erogasmet

Tutto finito? Nemmeno per idea. Il consigliere Petrocchi ha postato un nuovo contributo insieme alla copia dell'autorizzazione ai lavori. «Il 14 giugno il comune di Mentana ha autorizzato lo scavo per 532 metri, partendo dall'incrocio con via delle Vigne Nuova, proprio da dove è partito il comune con l'asfalto ad agosto - si legge - La ditta è semplicemente partita dalla fine invece che dall'inizio della strada ed arriverà fin sopra. Quindi quanto denunciato risponde a verità. A questo punto attenderò le scuse pubbliche del capogruppo di maggioranza, altrimenti seppur non volentieri, sarò costretto a denunciarlo per diffamazione».

Direttiva sui manifesti

Stop al degrado dovuto ai manifesti che si staccano. Durante il mese di agosto l'assessore Barbara Bravi ha scritto alle varie agenzie funebri del territorio. «I manifesti dei decessi che le vostre società affiggono sugli appositi spazi, restano attaccati ben oltre il tempo previsto – si legge nell'email inviata – Ogni decesso prevede un manifesto che dovrebbe essere staccato e buttato dopo una settimana circa. Non conosco i tempi precisi, ma credo che una settimana sia più che sufficiente, anche perché vedere affissi i volti dei propri parenti morti dopo mesi, non è certo una cosa gradevole. I manifesti restano affissi e vengono coperti man mano dai successivi: si crea una specie di massa cartonata e informe che la pioggia, il vento, il caldo e la polvere spesso fanno staccare anche solo parzialmente. Vi chiedo cortesemente di staccare i manifesti funebri dopo il tempo previsto, in modo tale che gli spazi restino quanto meno ordinati».

Gesepu, nuovo Cda. Il Comune nomina il suo consigliere

Novità dopo anni di battaglie, ma ormai l'azienda non ha più l'appalto



Mario Berionni Berna è il presidente della Gesepu

Colpo di scena estivo alla Gesepu, l'ex municipalizzata che ha gestito il servizio di raccolta dei rifiuti prima dell'arrivo della differenziata porta a porta. Nonostante abbiano perso recentemente i servizi principali nei comuni di Mentana e Fonte Nuova, è stato nominato nei giorni scorsi il nuovo consiglio di amministrazione. Un vertice aziendale che verrà ufficializzato durante la prossima assemblea dei soci, anche perché c'è ancora una casella in via di definizione. La vera novità, oltre ai nomi, è che dopo anni anche il comune di Mentana – socio di minoranza – ha deciso di esprimere un suo esponente, cosa che non faceva da circa cinque anni. Si dissotterra l'ascia di guerra dunque, ma ormai l'azienda è a un bivio, visto che gestisce solo i servizi a Palom-



bara Sabina e Sant'Angelo Romano. In questo periodo l'impegno principale è soprattutto volto a recuperare vecchi crediti con i comuni, proseguire le battaglie legali e trovare nuovi business.

Il presidente degli ultimi anni Mario Berionni Berna è stato confermato

consigliere di amministrazione e dovrebbe essere confermato anche presidente, dopo la definizione dell'intero cda. Il comune di Mentana ha nominato il consigliere Angelo Bueno Pernica, mentre i privati al momento hanno indicato Giuseppe Pisano (il suo è un ritor-

no) e a breve verrà definito l'ultimo nome. Nei prossimi giorni è prevista l'assemblea dei soci.

«L'obiettivo è quello di dare una "scossa" dopo i recenti fatti e far riavvicinare la compagine azionaria – commenta Berionni Berna – è importante che il Comune sia rientrato».

Affidato il servizio per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili del comune di Mentana. Il servizio costerà 5.673 euro e sarà effettuato dalla ditta Maggioli Spa. Lo stabilisce la determinazione dirigenziale del settore Patrimonio numero 16.

Amministrativa

Accolto il ricorso della ditta esclusa, l'incognita del Tar sull'inizio del servizio mensa

Problemi nella gara d'appalto bandita dal Comune

di Fabio Orfei

L'anno scolastico inizia quest'anno con l'incognita dello stesso. Il comune di Mentana ha bandito un nuovo appalto per cercare un gestore per i prossimi anni, ma un ricorso al Tar sta tenendo tutto in sospeso. Lo scorso 30 agosto è arrivata la notizia che i giudici amministrativi hanno accolto il ricorso della ditta Bioristoro Italia srl contro l'esclusione dal bando e l'aggiudicazione alla Vivenda da parte del Comune. Bisognerà vedere adesso se possa esserci un ulteriore strascico giudiziario e capire di quanto tempo avrà bisogno la nuova ditta per organizzarsi e offrire il servizio. Il rischio è che si possa andare oltre l'apertura dell'anno scolastico prevista per il 15 settembre.

Un nuovo problema legato dunque al servizio mensa. Un servizio che fino allo scorso anno scolastico era stato gestito dalla Cardamone Group, che per quattro anni aveva cucinato per gli alunni delle scuole mentanesi, dopo aver vinto la gara d'appalto nel periodo dell'amministrazione Lodi. L'azienda, tra l'altro, è entrata in società con il comune di Mentana anche nella gestione delle Farmacie comunali. A maggio, però, la Cardamone ha ricevuto l'interdittiva antimafia da parte del Prefetto di Cosenza e non ha partecipato al nuovo bando del comune di Mentana per la gestione del servizio mensa per i prossimi anni.

Arrivando al nuovo bando, il 9 agosto sono state aperte le offerte. La Bioristoro Italia è stata esclusa e la Vivenda è risultata vincitrice. Al centro dell'esclusione, alcuni motivi tecnici relativi al bando, tra cui la mancata indicazione separata nell'offerta, da parte della Bioristoro, del costo di manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ma la ditta esclusa ha presentato ricorso al Tar del Lazio (il comune di Mentana è difeso dal legale Davide Lodi) e il 30 agosto i giudici amministrativi si sono espressi. Accolta la richiesta contro l'esclusione dalla gara, ora hanno fissato al 15 novembre il merito dell'udienza circa la questione.

La decisione potrebbe anche non causare troppi problemi, visto che i giudici del Tar scrivono nella sentenza che l'accoglimento dell'istanza cautelare non impedisce l'inizio del servizio per il nuovo anno scolastico. Va detto però che in ogni caso bisognerà far firmare i contratti ai dipendenti di cui la nuova ditta si dovrà fare carico, molti dei quali provengono dall'ex municipalizzata Gesepu e poi sono passati alla Cardamone. Il rischio potrebbe essere quello di dover cambiare ditta più volte, ma sarebbe minimo rispetto a tutto il resto.



Marco Benedetti sindaco di Mentana



Barbara Bravi assessore alla Scuola



TRIBUNALE di Tivoli

VENDITA SENZA INCANTO ESEC. IMM. RGE N. 311/12

Il delegato alla vendita avv. Fabio Coccia avvisa che il giorno **24 ottobre 2017 alle ore 15,30** presso il proprio studio in Tivoli, Viale Trieste n. 38, procederà all'apertura delle buste per la vendita senza incanto in unico lotto della quota pari all'intero della seguente proprietà immobiliare:

- abitazione sita nel comune di S. Polo dei Cavalieri (Roma), Viale Umberto I n. 37, piano 1, vani 2,5.

**Prezzo Base: € 25.000,00 (venticinquemila/00);
offerta minima: € 19.000,00 (diciannovemila/00);
rilancio minimo: € 1.000,00 (mille/00).**

Presentazione buste con cauzione 10% del prezzo a base d'asta il giorno 23 ottobre 2017, dalle ore 9,30 alle 13,00, presso lo studio del professionista delegato.

**Informazioni: Studio Avv. Fabio Coccia tel. 0774.1926472 - fax 0774. 331892
mail: coccia.fabio@tiscali.it
Ordinanza, avviso e ctu sul sito internet www.astegiuudiziarie.it
(Cod. A339904)**

Nel week end

I carabinieri arrestano due spacciatori



Salvatore Ferraro è il comandante della compagnia di Monterotondo

Nell'ambito di mirati servizi di contrasto al fenomeno dello spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno arrestato negli ultimi due persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

I militari della Stazione di Montelibretti, impegnati in specifici servizi sulla SS4 Salaria, hanno fermato un 35enne di Mentana, già noto alle Forze di polizia. Nel corso della perquisizione veicolare i militari hanno rinvenuto 8 grammi di marijuana e 2 di cocaina, già suddivisi in 5 involucri. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito ai militari di sequestrare ulteriori 11 grammi di marijuana e una dose di cocaina.

In una successiva operazione, i Carabinieri della Stazione di Capena hanno arrestato un 32enne di Capena, trovato in possesso di tre involucri contenenti complessivamente 5 grammi di cocaina e 15 grammi di marijuana, nonché la somma contante di 240 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio.

La successiva perquisizione domiciliare ha consentito di sequestrare altri due etti di marijuana e un bilancino di precisione.

I due sono stati arrestati e condotti presso le rispettive abitazioni, in regime di arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tivoli.

Bilancio

La Corte dei Conti ha promosso le correzioni fatte dall'Amministrazione Benedetti sulle irregolarità circa le procedure per la determinazione delle risultanze finali effettuate dalla precedente Amministrazione nelle gestioni di Bilancio 2012, 2013 e 2014. Lo spiega il comune di Mentana in un comunicato stampa. A conclusione della verifica fatta dall'Organo di controllo è stato valutato positivamente il lavoro svolto dall'attuale Amministrazione nel soddisfare ogni richiesta. La Corte dei Conti aveva infatti chiesto di adottare tutti gli atti necessari per la corretta rideterminazione dei residui attivi e passivi e di procedere alla conseguente rideterminazione delle risultanze finali necessarie per i bilanci degli anni successivi a cominciare dal prossimo Consuntivo.



Fonte Nuova, Imu pagata con codici di altri municipi. Più di 100mila euro finiti a Mentana, Roma e Guidonia



Case nel territorio di Fonte Nuova e Imu pagata a Mentana, Roma o Guidonia. Questione di codici quando si compila l’F24 e probabilmente anche di un po’ di confusione in un comune nato solo 17 anni fa. E così, fatte le opportune verifiche, gli uffici hanno rilevato che questi errori, cumulati, valgono più di 110mila euro che dovevano finire nelle casse di Fonte Nuova, ma hanno preso altre strade. Perciò per ora è partita la richiesta di “travaso”, con tre distinte determine, a Mentana, Guidonia e Roma. La cifra più alta deve arrivare dal Comune di Mentana, quasi 94mila euro. Da Guidonia devono ritornare invece 7mila circa e da Roma quasi 5mila. Una cifra che si aggiunge ai 70mila euro di Ici, Imu e Tasi dispersi per gli stessi motivi e per i quali è stato avviato il recupero a febbraio scorso. **RedCro**

Mentana - Grande incendio in via Reatina



Nel pomeriggio di oggi, martedì 29 agosto, sono tornate le fiamme a Mentana. L'incendio è all'altezza di via Reatina, in un tratto a ridosso dell'autostrada. Sul posto presenti i Vigili del Fuoco di La Rustica, i Carabinieri Di Mentana, Carabinieri Corpo Forestale di Monterotondo, Polizia Locale di Mentana e diverse squadre di volontari della Protezione Civile di Mentana, Monterotondo e Guidonia (VVAA). Incendio di interfaccia, alcune baracche sono state completamente invase dal fuoco e per sicurezza è stato evacuato un piccolo canile.

Fisco locale. Nuova indicazione del Consiglio di Stato sulle decisioni adottate dopo la scadenza dei termini per il bilancio di previsione

Tributi, delibere tardive valide dall' anno dopo

Le delibere tributarie "tardive", cioè approvate dagli enti locali oltre il termine previsto per il bilancio di previsione, non sono da ritenersi invalide (quindi da annullare) ma solo inefficaci per l' anno di riferimento. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato (sentenza 4104/2017) che ha accolto parzialmente l' appello del Mef contro la sentenza 148/2016 del Tar Trieste.

I giudici hanno ritenuto sussistente la legittimazione del Mef ad impugnare le delibere comunali, invece giudicata inammissibile dal Tar Trieste per mancanza di interesse ad agire (in tal senso si era espresso anche il Tar Milano con le sentenze n. 2254, 2255, 2259 e 2266 del 2016). Il Consiglio di Stato ha evidenziato che l' articolo 52, comma 4, del Dlgs 446/97 attribuisce al Mef una legittimazione straordinaria a impugnare i regolamenti e gli atti sulle entrate. È una legittimazione che prescinde, oltre che dalla titolarità di una posizione giuridica differenziata, anche dall' esistenza di una lesione concreta alle prerogative del ministero o ai suoi interessi istituzionali. La posizione del Consiglio di Stato è condivisibile perché l' interesse ad agire del Mef va visto in funzione degli interessi pubblici e perché, altrimenti, l' articolo 52, comma 4 sarebbe inapplicabile.

Nel merito però il Consiglio di Stato accoglie solo parzialmente la tesi ministeriale, sostenendo che la violazione del termine per l' adozione del bilancio non determina l' illegittimità di regolamenti e delibere comunali, ma incide solo sulla loro efficacia temporale.

Le delibere "tardive" sono valide ma inefficaci per l' anno di riferimento e applicabili dal 1° gennaio dell' anno successivo. La conclusione, che riguarda una delibera del 2015, non considera però che per il biennio 2016-2017 è intervenuto il blocco dei tributi, pertanto l' aumento di Imu o Tasi del 2015 non potrebbe comunque essere applicato dal 1° gennaio 2016. Lo stesso per la Tari che, ancorché esclusa dal blocco dei tributi, è correlata alla dinamica dei costi del servizio e quindi con tariffe che cambiano di anno in anno, come da piano finanziario. Il passaggio dall' invalidità all' inefficacia, in concreto, aggiunge un altro tassello alla questione delle delibere tardive, che rischia di diventare una storia infinita specie in materia di Tari, dove si segue la logica dell' integrale copertura dei costi del servizio e si impone la preventiva adozione del piano finanziario, in alcune regioni attribuita a enti diversi dai Comuni. Il Tar Lecce, con ordinanza 386/2017, ha messo in discussione l' operato di un Comune



costretto a inserire nel piano 2017 il minor gettito 2016 dovuto all' annullamento della delibera Tari 2016, impugnata dal Mef davanti allo stesso Tar. Con l' effetto paradossale che ora il Comune rischia l' annullamento della delibera 2017, anche se una norma (articolo 8 del Dpr 158/99) impone di indicare gli scostamenti rispetto all' anno prima.

L' onere per le tasche dello Stato, secondo il Mef, sarebbe stato eccessivo. Così le famiglie continueranno a sobbarcarsi di rette, che superano anche i 300 euro per i nidi pubblici o convenzionati e spesso i 500 euro per quelli privati. «La scorciatoia, nella maggior parte dei casi, è anticipare l' ingresso alla materna», osserva l' Istituto, che propone di sfruttare il fatto che l' onda lunga della denatalità produrrà effetto per i prossimi 5-10 anni per «usare le risorse che resterebbero inutilizzate nelle materne per creare nuovi posti al nido, in modo da potenziare un' offerta inadeguata e abbattere i costi per le famiglie».



PROTEZIONE CIVILE: 20 NUOVI MEZZI ANTINCENDIO AD ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO

In un periodo segnato da questa forte emergenza per gli incendi, le associazioni di volontariato riceveranno in comodato d'uso in questi giorni 20 nuovi pick-up

31/08/2017 - **Nuovi mezzi antincendio alle associazioni di volontariato** saranno consegnati in questi giorni ed è previsto anche un corso per un loro corretto utilizzo nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro. Si tratta di 20 nuovi pick-up che sono stati consegnati all'Agenzia regionale della Protezione civile nei primi quindici giorni di agosto, durante i quali è stato emanato un avviso pubblico e trasparente per ricevere manifestazioni di interesse, pubblicato dall'11 al 20 agosto, rivolto alle associazioni di volontariato cui vengono affidati in comodato d'uso i 20 mezzi.

Straordinario impegno dell'Agenzia di Protezione Civile e delle associazioni di volontariato. Nonostante il periodo e l'impegno gravoso per contrastare gli incendi, comunque si è deciso di espletare in modo celere una procedura di assegnazione basata su un bando, come prevede il relativo Regolamento, e **segnare una linea di discontinuità con il passato.**

Nell'attesa della consegna alle associazioni di volontariato dei nuovi mezzi, **le squadre di terra sono state capaci di rispondere a tutte le richieste della sala operativa**, fornendo il supporto che i Sindaci, giorno e notte, hanno richiesto.